




CENTRO PROFESSIONALE COMMERCIALE LUGANO
PROGRAMMA D'ISTITUTO DI CULTURA GENERALE
2017/2021

Responsabile di sede:

Andrea Brusa
Via Miravalle 31, 6900 Massagno
andrea.brusa@edu.ti.ch

Approvato dalla direzione CPC Lugano
Via Gerso, 6900 Lugano
Lugano, il 18 ottobre 2018


Giulio Poretti, il Direttore


Andrea Brusa, il coordinatore di sede

1	Condizioni quadro	4
1.1	<i>Basi legali</i>	4
2	Il Piano d'istituto	4
2.1	<i>Campo d'applicazione</i>	4
2.2	<i>Consultazione</i>	5
2.3	<i>Stesura</i>	5
2.4	<i>Periodo di validità</i>	5
2.5	<i>Aggiornamento</i>	5
2.6	<i>Accoglienza dei nuovi docenti di materia</i>	5
2.7	<i>Tabella di consuntivo</i>	6
3	Il Centro Professionale Commerciale di Lugano	6
3.1	<i>Cenni storici</i>	6
3.2	<i>Formazione</i>	7
3.3	<i>Formazione come operatore per la comunicazione con la clientela</i>	8
3.3.1	<i>Descrizione della professione</i>	8
3.3.2	<i>Durata</i>	9
3.3.3	<i>Materie proposte</i>	9
4	L'insegnamento della cultura generale	9
4.1	<i>Obiettivi</i>	9
4.2	<i>Procedura di qualificazione</i>	10
4.2.1	<i>Nota scolastica</i>	10
4.2.2	<i>Lavoro di approfondimento</i>	10
4.2.3	<i>Esame finale</i>	11
5	Le tematiche	11
6	La griglia tematica	12
7	Le aree prioritarie	18
7.1	<i>Presentazione delle aree prioritarie</i>	18
7.1.1	<i>Io nella società</i>	18
7.1.2	<i>Le sfide del nuovo millennio</i>	18
7.1.3	<i>La partecipazione</i>	18
7.1.4	<i>La gestione del proprio denaro</i>	19
7.1.5	<i>Vivere è comunicare</i>	19
7.2	<i>Tabelle sinottiche</i>	20

7.3	<i>Specificità del profilo OCC</i>	22
7.4	<i>Educazione alla cittadinanza</i>	22
8	Griglie tematiche	23
8.1	<i>Primo anno</i>	23
8.2	<i>Secondo anno</i>	39
8.3	<i>Terzo anno</i>	55
9	Tabella sinottica degli obiettivi dell'area Società	65
10	Tabella sinottica degli obiettivi dell'area Lingua e Comunicazione	66
11	Allegati	67

1 Condizioni quadro¹

1.1 Basi legali

- Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002;
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003;
- Ordinanza sulla formazione professionale di base. Operatore per la comunicazione con la clientela/Operatrice per la comunicazione con la clientela con attestato federale di capacità (AFC) del 1 luglio 2010;
- Callnet.ch. Piano di formazione Operatore per la comunicazione con la clientela/Operatrice per la comunicazione con la clientela del 1.7.2010 (Stato 1.1.2015);
- Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG) del 27 aprile 2006;
- Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG) emanato dall'UFFT secondo l'articolo 19 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003;
- Direttive cantonali per l'insegnamento della CG, 1 settembre 2018.

2 Il Piano d'istituto

2.1 Campo d'applicazione

Il presente piano d'Istituto si applica all'insegnamento del corso di Cultura Generale inserito nel piano di formazione per la professione di Operatore per la comunicazione con la clientela (in seguito OCC). Esso concreta il programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nelle scuole professionali di base. Il piano d'istituto inoltre²:

- a. disciplina l'organizzazione della cultura generale nella scuola professionale di base;
- b. definisce le tematiche;
- c. specifica la promozione delle competenze;
- d. determina la procedura di qualificazione

¹ Gli articoli di legge citati nel seguente capitolo così come nei successivi sono consultabili sul sito <https://www4.ti.ch/decs/dfp/icgsp/cultura-generale/>

² Cfr. Art.3 PQ-CG.

e. concreta la collaborazione interdisciplinare tra tutti i luoghi dell'insegnamento.

Il piano d'istituto può disciplinare altri compiti importanti della scuola professionale di base, come per esempio offerte particolari di sostegno alle persone in formazione, materie opzionali o possibilità di co-decisione per le persone in formazione.

2.2 Consultazione

Il presente piano di istituto è consultabile in formato digitale nella cartella "comune docenti – Cultura generale" sul server interno dell'istituto e sul sito di riferimento della cultura generale della Divisione della formazione professionale (www.ti.ch/culturagenerale). I materiali didattici realizzati nel corso degli anni sono a disposizione dei docenti di materia e consultabili in sede: gli stessi sono conservati nell'armadio del coordinatore di sede.

2.3 Stesura

È compito del coordinatore di sede, in collaborazione con i colleghi insegnanti di cultura generale, realizzare e aggiornare il piano d'istituto. Per l'anno scolastico di riferimento, il ruolo di coordinatore di sede è esercitato dal prof. Andrea Brusa.

2.4 Periodo di validità

Il presente piano d'istituto è valido nella sua forma e nei suoi contenuti³ per tutto il quadriennio 2017-2021.

2.5 Aggiornamento

Il piano di istituto deve essere posto in revisione e aggiornamento annualmente con la possibilità di apportare i necessari adattamenti a livello di contenuto e di didattica e inoltrato alla Divisione della formazione professionale per l'approvazione.

2.6 Accoglienza dei nuovi docenti di materia

La procedura di accoglienza dei nuovi docenti di materia prevede un incontro precedente l'inizio dell'anno scolastico, di regola in concomitanza con il giorno del plenum di sede di inizio anno. Durante questa riunione il coordinatore di sede si incarica di presentare in modo dettagliato il piano di istituto, con particolare attenzione alla tabella riassuntiva delle tematiche. Per quel che riguarda invece supplenti di lungo periodo che dovessero entrare in funzione nel corso dell'anno scolastico, il coordinatore prevede un incontro in tempi brevi favorire il proseguimento delle attività didattiche interrotte.

³ È data in ogni caso possibilità di revisione annuale, vedasi capitolo 2.5.

2.7 Tabella di consuntivo

Ogni docente è tenuto a completare la tabella di consuntivo⁴ una volta conclusa una tematica. Il modulo prevede che siano esplicitate in modo chiaro le variazioni operate dal docente rispetto agli obiettivi dichiarati nel piano di istituto per quel che concerne l'area Società, Lingua e Comunicazione e per l'esercitazione delle competenze personali/sociali/metodologiche relative alla tematica portata a termine. Si auspica, nel caso fosse necessario, che il docente inserisca nel riquadro "Osservazioni" una sintetica riflessione sulle modifiche da apportare alla tematica.

3 Il Centro Professionale Commerciale di Lugano

3.1 Cenni storici⁵

Il Centro professionale commerciale di Lugano (in seguito CPC) nasce nel 1995 dalla fusione della Scuola media di commercio (in seguito SMC), scuola comunale della città di Lugano, e dalla Scuola professionale commerciale (in seguito SPC), scuola cantonale per apprendisti che aveva sede in precedenza a Viganello.

Nel 1907 la città di Lugano aveva istituito la "Scuola professionale", che nasceva come Scuola femminile di sartoria e che negli anni ha dato vita a diverse sezioni di scuole professionali quali: la Scuola di abbigliamento (oggi "Scuola d'arti e mestieri di sartoria"), la Scuola di commercio (oggi SMC), la Scuola propedeutica per le professioni sanitarie e sociali (oggi "Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali"), tre scuole professionali di base, nonché la Magistrale di sartoria e la Scuola dei tecnici dell'abbigliamento, entrambe scuole professionali superiori. Attorno alla metà degli anni '80 quasi 1000 erano gli allievi che frequentavano la "Scuola" di Via Gerso.

La storia della SPC è invece legata alle iniziative della SSIC (ora SIC), sezione di Lugano, che oltre a compiti di difesa degli interessi professionali degli impiegati di commercio, d'ufficio, di banca e del personale addetto alla vendita si occupa dell'organizzazione dell'insegnamento commerciale per apprendisti e impiegati. Anche nella SPC il picco massimo del numero di apprendisti si raggiunse negli anni '80, quando furono quasi 1000 gli allievi e 44 i loro insegnanti.

⁴ v. allegato 1

⁵ PI-CPC Lugano, 2011, p.5.

Il CPC di Lugano si trova in un edificio progettato negli anni '50 dall'arch. Piazzoli, e realizzato solo nel 1967, in seguito diventato la sede delle scuole professionali cittadine (dapprima con alcune sezioni delle "Scuole maggiori").

3.2 Formazione⁶

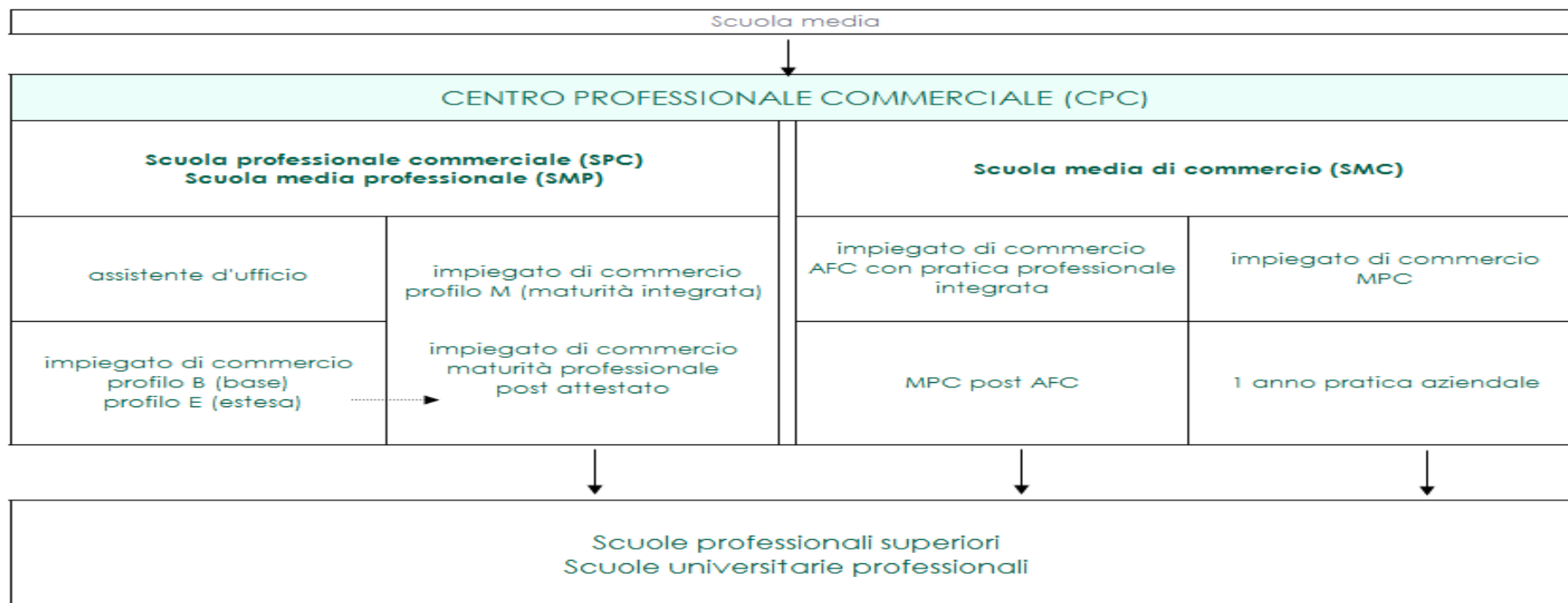
Il CPC accoglie due scuole professionali: la scuola professionale commerciale (SPC), di forma duale, e la scuola media di commercio (SMC) a tempo pieno. Inoltre da settembre 2005 ospitiamo alcuni corsi nell'ambito della ex-formazione empirica e del tirocinio pratico, ora corsi per assistenti di ufficio, che prima erano accolti presso le Scuole professionali artigianali e industriali (SPAI). Il Centro si propone di:

- educare i giovani e aiutarli a inserirsi responsabilmente nel contesto della vita sociale e professionale;
- impartire loro una solida formazione, sia culturale sia professionale, adeguata alle peculiarità dei curricula frequentati;
- curare il perfezionamento e la riqualificazione professionale;
- favorire la permeabilità tra i vari percorsi scolastici;
- offrire la possibilità di accedere alle Scuole universitarie professionali e alle Scuole professionali superiori.
- vista la varietà dei percorsi formativi, esiste la possibilità di correggere una scelta compiuta dopo la scuola media, cambiando il curriculum senza necessariamente perdere anni di studio.

Nel grafico seguente⁷ si possono apprezzare i differenti percorsi proposti:

⁶ Questo capitolo presenta in forma generale gli obiettivi dell'istituzione: per una spiegazione più approfondita del percorso formativo in vigore per i gli apprendisti operatori per la comunicazione con la clientela si rimanda al capitolo 3.3.

⁷ <http://www.spc.ti.ch/Lugano/3-percorsi.htm>. Nell'immagine manca il percorso formativo per gli OCC in quanto la stessa non è aggiornata. Il profilo OCC è inserito nella colonna SPC/SMP.



3.3 Formazione come operatore per la comunicazione con la clientela⁸

3.3.1 Descrizione della professione

Gli OCC assicurano il legame tra un fornitore di beni o di servizi e i suoi clienti. Con l'ausilio di diversi canali di comunicazione (telefono, e-mail, web, posta, applicazioni mobili, servizi vocali interattivi, ecc.), forniscono alla clientela informazioni sui prodotti, prendono le ordinazioni, rispondono alle domande e ai reclami in maniera personalizzata. Al telefono, svolgono vari tipi di colloqui in funzione dei compiti ricevuti dall'azienda: acquisizione, assistenza, fidelizzazione o riacquisizione di clienti.

⁸ www.orientamento.ch

3.3.2 Durata

Il percorso formativo si sviluppa sull'arco di 3 anni, alla fine dei quali le persone in formazione ottengono un Attestato federale di capacità (AFC). La dotazione oraria consta di 120 unità didattiche per ogni anno di formazione.

3.3.3 Materie proposte

Le persone in formazione sono attive presso il CPC due giorni la settimana il primo anno rispettivamente un giorno al secondo e terzo anno. Le materie d'insegnamento, oltre al corso di cultura generale sono: organizzazione del lavoro e della collaborazione; acquisizione di clienti; assistenza della clientela; fidelizzazione della clientela; riacquisizione di clienti; impiego di impianti per la comunicazione e di sistemi ausiliari; rispetto di disposizioni e prescrizioni; sport. È previsto inoltre un corso di lingua tedesca.

La persona in formazione segue pure i corsi interaziendali (23 giornate) organizzati dall'associazione professionale.

4 L'insegnamento della cultura generale

4.1 Obiettivi⁹

L'insegnamento della CG permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale. Al fine di raggiungere tali obiettivi, il corso di CG si struttura attraverso la proposizione di tematiche a carattere interdisciplinare. Esso persegue in particolare:

- a. lo sviluppo della personalità;
- b. l'integrazione sociale dell'individuo;
- c. la promozione delle capacità necessarie per imparare ed esercitare una professione;
- d. la promozione di competenze e conoscenze economiche, ecologiche, sociali e culturali che rendono la persona in formazione capace di contribuire allo sviluppo sostenibile;
- e. la realizzazione delle pari opportunità per le persone in formazione di entrambi i sessi e per le persone in formazione con biografie formative o culturali diverse.

⁹ OPCG, 2006, sezione 1, art.2.

4.2 Procedura di qualificazione¹⁰

In sede di procedura di qualificazione le persone in formazione dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi di formazione concretati nel programma d'istituto. Il campo di qualificazione della cultura generale, al termine del triennio formativo, è composto dalle seguenti voci:

- a. dalla nota scolastica;
- b. dal lavoro di approfondimento;
- c. dall'esame finale

Dalla media aritmetica, arrotondata a un decimale, si ottiene la nota finale per la procedura di qualificazione. Nella nota complessiva dell'attestato federale di capacità (AFC) essa conta almeno per il 20%.

4.2.1 Nota scolastica

Con la nota scolastica viene valutata la competenza acquisita dalle persone in formazione in tutte le aree d'apprendimento relative alla cultura generale durante l'intero periodo della formazione professionale di base. Secondo il capoverso 2 dell'art.9 dell'OPCG, il piano d'istituto regola la forma e la periodicità della valutazione. Per quel che concerne l'insegnamento della cultura generale presso il CPC, suddetta nota è il risultato della media aritmetica arrotondata al mezzo punto della somma delle note semestrali ricevute dalla persona in formazione nel corso del triennio formativo¹¹.

4.2.2 Lavoro di approfondimento

Il lavoro d'approfondimento viene eseguito durante l'ultimo anno della formazione professionale di base. Nell'ambito del lavoro d'approfondimento le persone in formazione applicano le competenze acquisite nel campo della cultura generale. La valutazione verte sul processo di elaborazione, sul prodotto e sulla presentazione del lavoro d'approfondimento. La persona in formazione che non consegna il lavoro d'approfondimento non è ammessa all'esame finale. Per una presentazione più approfondita di questo prodotto si rimanda al capitolo 3 delle Direttive cantonali per l'insegnamento della CG consultabile negli allegati.

¹⁰ OPCG,2006, sezione 3, art.6-11

¹¹ Nb.: durante l'ultimo anno di apprendistato viene assegna una nota unica annuale di CG.

4.2.3 Esame finale

L'esame finale si svolge durante l'ultimo semestre della formazione professionale di base, esso accerta il raggiungimento degli obiettivi della formazione concretati nel programma d'istituto e può svolgersi in forma orale oppure scritta per una durata di almeno tre unità didattiche. Il coordinatore di sede per la CG, in collaborazione con i docenti che hanno le classi finali e con i docenti interessati, coordina la preparazione dell'esame finale che deve prevedere una parte comune di almeno il 50%, le competenze da raggiungere, i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento.¹² Coordinatore e docenti collaborano pure alla creazione di una modalità di valutazione dell'esame finale che verrà utilizzata da tutti i docenti che hanno delle classi all'ultimo anno. Di regola l'esame viene organizzato al termine del semestre estivo in concomitanza con gli esami degli altri profili formativi presenti al CPC nel mese di giugno. Gli esami corretti e valutati sono trasmessi alla direzione e conservati almeno fino alla scadenza dei termini di ricorso. In caso di assenza ingiustificata di una persona in formazione all'esame finale o in caso di non ammissione allo stesso, la qualificazione nella CG richiesta per la conclusione della formazione professionale di base non è data e il relativo campo di qualificazione deve essere ripetuto.

5 Le tematiche¹³

Intorno a una tematica viene impostata una sequenza didattica, estesa di solito a più lezioni. Le tematiche prendono spunto dalla realtà personale, professionale e sociale delle persone in formazione. Una tematica è composta dai seguenti elementi:

- idea direttrice: motiva la tematica, definisce la scelta degli aspetti e i collegamenti tra le due aree d'apprendimento;
- formulazione degli obiettivi: concretizza gli obiettivi della formazione del programma quadro e descrive le competenze che le persone in formazione devono acquisire o sviluppare ulteriormente. Ogni tematica indica, concretandoli, gli obiettivi della formazione obbligatori del programma quadro relativi all'area d'apprendimento Lingua e comunicazione e a più aspetti dell'area d'apprendimento Società nonché le competenze individuali, sociali e metodologiche indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi della formazione. Gli obiettivi della formazione del programma quadro d'insegnamento possono essere trattati più volte, in relazione a diverse tematiche. Gli obiettivi della formazione concretati nel programma d'istituto devono essere specificati in modo tale da essere raggiungibili e verificabili;

¹² Direttive cantonali per l'insegnamento della CG, p.6.

¹³ PQ-CG, 2003, p.7.

- contenuti: indicano concretamente cosa viene trattato durante l'insegnamento, prendendo come riferimento gli obiettivi della formazione del programma d'istituto.

6 La griglia tematica

Per meglio capire come funziona una tematica, a livello cantonale si è proposto di adottare una griglia comune. Nel Canton Ticino è particolarmente sentita l'esigenza di adottare un modello capace di assicurare un'applicazione coerente e uniforme del PQ.

A tale scopo è stata elaborata una griglia tematica cantonale con le seguenti funzioni:

- essere il modello per l'allestimento delle tematiche riprendendo gli elementi costitutivi della stessa come indicato nel PQ¹⁴;
- assicurare l'applicazione rigorosa e esaustiva del PQ in tutti gli istituti scolastici;
- consentire la presentazione uniforme delle tematiche dei diversi istituti scolastici agevolandone l'accessibilità sia per i docenti, sia per gli utenti o lettori estranei all'insegnamento della Cultura generale;
- permettere la verifica delle tematiche conformemente al PQ;
- facilitare il confronto fra le tematiche dei vari istituti scolastici, in particolare favorendo lo scambio di idee e materiali didattici, incentivando lo sviluppo di sinergie in seno alle riunioni istituzionali dei coordinatori e agli incontri fra docenti¹⁵ per accrescere la qualità della Cultura generale. Il carattere sistematico della griglia permette inoltre: ai docenti di avvicinarsi alle tematiche della sede in cui insegnano in maniera immediata e globale (occorre considerare che molti docenti sono attivi in più sedi); al coordinatore di verificare la completezza del PI rispetto agli obiettivi delle aree di apprendimento Lingua e Comunicazione¹⁶ e Società, e in generale alla conformità rispetto al concetto pedagogico didattico e allo sviluppo delle competenze personali, sociali e metodologiche.

¹⁴ PQ-CG, 2003, Art.3.2.

¹⁵ da ritenere che a differenza di quanto avviene nella Svizzera tedesca e romanda, non esistono libri di testo per l'insegnamento della cultura generale e difficilmente ne saranno proposti in lingua italiana. Si aggiunge però che secondo i docenti ticinesi l'adozione di testi non sembrerebbe rispondere alle esigenze di flessibilità e costante rinnovamento richiesti dalla Cultura generale.

¹⁶ Ibidem, Art.3, 4, 3.1,

SPIEGAZIONE DELLE VOCI DELLA TABELLA DEL PIANO DI ISTITUTO

UD = Unità Didattica: ora lezione di 45 minuti

ISTITUTO SCOLASTICO									Programma d'istituto di cultura generale		
Titolo della tematica						Anno di formazione		UD			
Idea direttrice											
Angolazione privilegiata											
Obiettivi e competenze											
	Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia		
Obiettivi della Formazione*											
A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie			
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi			
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione			
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche				

Esponde e spiega la tematica.

In particolare:

cosa viene presentato in questa tematica?

Indica e spiega la prospettiva dalla quale si affronta il tema:

Elenca gli obiettivi della tematica, questi devono essere raggiungibili e verificabili.

Quali sono gli obiettivi della tematica? Quali

In neretto gli obiettivi trattati, schiariti gli altri

*annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Elenco delle competenze da promuovere (vedi elenco competenze di L&C e P/S/M).

Lingua e comunicazione:

Competenze personali, sociali e metodologiche:

Contenuti: i contenuti sono in corrispondenza agli obiettivi della tematica

Suggerimenti didattici quali: metodo, materiali, strategie,...

Contenuto

Suggerimenti didattici

Obiettivo:

Competenze di lingua e comunicazione¹⁷

Macro-competenze	Competenze da promuovere e riportare nella tabella cantonale	Esempi di attività di promozione della competenza
A. Competenza linguistica ricettiva	In situazioni comunicative di vario genere è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave) - individuare e comprendere lessico specifico e settoriale - riorganizzare e riformulare le informazioni - confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere lo scopo di un testo in base alla tipologia testuale (testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, regolativo, procedurale) - cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale - identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato - riconoscere un registro linguistico adatto - evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...) - collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.
B. Competenza linguistica produttiva	Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente in funzione del contesto - trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi - riferire un evento - descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc. - sostenere la propria opinione - utilizzare lessico specifico o settoriale 	<p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...) - scrivere una lettera formale - allestire un curriculum vitae - riassumere e sintetizzare - descrivere oggetti e persone - esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista - usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni - presentare un argomento in maniera strutturata <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire oralmente in maniera efficace - esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato - presentare di fronte a un pubblico - partecipare a una discussione o un dialogo
C. Competenza linguistica normativa	Ortografia Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	<ul style="list-style-type: none"> - cura della leggibilità - rispetto del codice linguistico - correttezza ortografica

¹⁷ Per quel che concerne gli obiettivi della sezione C ("Competenza linguistica normativa") si è optato per non inserire direttamente una menzione degli stessi nelle griglie tematiche in quanto tali obiettivi verranno trattati in modo costante sull'arco delle tematiche (il lessico e la progettualità testuale) e nel contempo approfonditi qualora ci si trovasse confrontati con persone in formazione particolarmente carenti su un aspetto in particolare. Nella tabella sinottica riassuntiva (vedasi capitolo 10) non figura quindi questa competenza.

	Lessico	Arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)
	Grammatica Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	Le difficoltà tipiche sono: <ul style="list-style-type: none"> - confusione tra verbi e pronomi (<i>a</i> vs <i>ha</i>; <i>o</i> vs <i>ho</i>) - <i>che</i> e <i>dove</i> polivalenti - proposizione subordinata con connettivi non funzionali (<i>dove</i> vs <i>perché</i>; <i>perché</i> vs <i>di conseguenza</i>) - coerenza dei tempi verbali (uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo) - pronomi personali <i>gli</i> e <i>loro</i> - esprimere il soggetto
	Sintassi Lavorare su aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - punteggiatura - brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione - uso connettivi testuali
	Progettualità testuale	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione alla stesura - collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconcoscienze scolastiche, conoscenze interdisciplinari) - organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa - rilettura e cura del codice

Competenze personali, sociali e metodologiche

Competenze*: “Complesso delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti che permettono di far fronte in maniera adeguata alle esigenze in situazioni complesse.” (PQ 2006, pag. 25)

Competenze personali	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi• l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile• lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali• il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)• la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro• lo sviluppo di iniziative proprie• la gestione delle proprie emozioni• la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro
Competenze sociali	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">• il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune• il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi• il rispetto delle esigenze dell'altro• il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori• la gestione dei conflitti• l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)• modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)• la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche	<p>Utilizzare le principali TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere, trasmettere e archiviare un testo • realizzare un supporto visivo a una presentazione • strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti • raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli • compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile
	<p>Realizzare progetti e ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...) • rispettare scadenze e piani di lavoro • ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo • verificare la fattibilità di un progetto • realizzare una bibliografia e una sitografia • tenere un'agenda/diario di lavoro
	<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare situazioni complesse • identificare e risolvere problemi (problem solving)
	<p>“Imparare ad imparare”</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...) • organizzare il proprio materiale scolastico

7 Le aree prioritarie

7.1 Presentazione delle aree prioritarie

Per assicurare uno sviluppo coerente dei saperi nel corso del triennio formativo sono state elaborate cinque aree prioritarie. Questi macro-temi costituiscono un filo rosso che si dipana dal primo verso il terzo anno in modo che la persona in formazione possa consolidare le conoscenze acquisite nel corso dei tre anni al fine di costruire il proprio sapere in modo approfondito.

7.1.1 Io nella società

La persona in formazione riflette sul suo essere membro di una comunità e sull'idea che in quanto tale interpreta una serie di ruoli istituzionalizzati (in famiglia, sul lavoro, a scuola, nel gruppo dei pari) secondo la propria storia personale. Nel corso del percorso formativo comprende e analizza il fatto di trovare in un periodo importante del proprio percorso di crescita (dalla fase adolescenziale verso l'età adulta) con quello che ne consegue in fatto di aumento delle responsabilità. xx

7.1.2 Le sfide del nuovo millennio

Ogni giorno l'attualità propone alla persona in formazione argomenti e spunti in continua evoluzione. Alcuni di essi rivestono un'importanza maggiore rispetto ad altri perché raccontano di sfide che la società sta affrontando e nei confronti delle quali risposte esaurienti non hanno ancora visto la luce. Per fornire all'allievo i necessari strumenti per porsi in modo critico nei confronti di queste sfide sono stati individuati tre temi che devono fare parte del bagaglio conoscitivo di persone che concludono un percorso formativo di secondo livello: le sfide ambientali, la questione migratoria e i problemi connessi alle discriminazioni di genere.

7.1.3 La partecipazione

La persona in formazione, durante il suo triennio formativo, si trova a vivere un passaggio della propria vita molto importante, ossia quello in cui deve iniziare a imparare a gestire le prime responsabilità in quanto membro della comunità. Tra queste, senza dubbio, vi sono anche quelle legate alla possibilità di esercitare i diritti politici. Quest'area prioritaria ha per obiettivo quello di accompagnare nel corso dei tre anni la persona in formazione verso la consapevolezza di cosa significhi essere un cittadino attivo, un cittadino cioè capace di esercitare il diritto di partecipare alla cosa pubblica. Il percorso si sviluppa dal micro al macro, partendo quindi dalla realtà più vicina, il Comune per giungere alla riflessione su

temi più globali. Temi centrali sono la comprensione del significato e il funzionamento dello Stato, della democrazia, del sistema politico svizzero e delle sue caratteristiche, della globalizzazione e delle grandi organizzazioni internazionali, tutto sotto un'ottica di partecipazione.

7.1.4 La gestione del proprio denaro

L'inizio del percorso di apprendistato rappresenta per la persona in formazione un momento molto importante: per la prima volta esso dispone di un'entrata regolare, frutto del proprio impegno. Per la prima volta quindi la persona si confronta con la necessità di dover imparare a gestire i propri soldi. Dal primo salario quindi alla preparazione verso l'entrata nel mondo del lavoro in quanto professionista l'obiettivo è quello di fornire conoscenze e competenze per far parte del circuito economico in modo adeguato e consapevole. Il percorso prevede un'introduzione che permetta alla persona in formazione di situarsi all'interno del mondo del lavoro attraverso la conoscenza del proprio contratto di tirocinio, dell'azienda per cui lavora e del settore in cui è questa inserita. Successivamente grande risalto viene dato alla capacità di saper gestire in modo oculato un budget personale, ai temi quali l'indebitamento, alle regole del mercato economico.

7.1.5 Vivere è comunicare

La persona in formazione è accompagnata nella scoperta del mondo della tecnologia, con un'attenzione particolare – data le peculiarità della professione – verso l'ambito della comunicazione. L'obiettivo è quello di permettere una presa di coscienza dell'influenza sempre più accentuata nella vita quotidiana (sia in ambito personale che professionale) dei mezzi di comunicazione di massa. La sequenza didattica prevede dapprima la comprensione dello sviluppo della tecnica (di come cioè le informazioni circolino sempre più istantaneamente raggiungendo un numero sempre più vasto di destinatari) per poi successivamente esercitare lo spirito critico necessario per saper utilizzare in modo consapevole queste nuove tecnologie.

7.2 Tabelle sinottiche

Le presenti tabelle sintetizzano e suddividono gli insegnamenti per area prioritaria, rispettivamente per anno di formazione. Le idee direttrici presenti in ciascuna casella rappresentano il filo rosso da seguire nelle differenti tematiche e costituiscono allo stesso tempo degli spunti per permettere ai docenti di CG di adattare l'insegnamento e la preparazione didattica alle specificità dei gruppi classe con i quali si è confrontati anno dopo anno. Tale flessibilità riguarda particolarmente l'area "Sono un cittadino attivo": in caso di anno elettivo comunale/cantonale/federale il docente è libero di adattare il suo insegnamento all'attualità.

	IO NELLA SOCIETÀ: <i>individuo, ruoli e regole nel vivere comune</i>	LE SFIDE DEL NUOVO MILLENNIO: <i>l'ecosistema in crisi</i>	LA PARTECIPAZIONE: <i>un lusso svizzero?</i>	LA GESTIONE DEL DENARO: <i>dalla prima paga alle responsabilità del cittadino</i>	VIVERE È COMUNICARE: <i>rischi, miti ed opportunità dei mezzi di comunicazione</i>
PRIMO ANNO	Conoscere e capire il significato di termini quali individuo, società, ruoli, valori e leggi.	Un percorso per comprendere come mai si parla oggi di "Antropocene": come le scelte individuali hanno un impatto sull'ecosistema.	Introdurre il funzionamento delle istituzioni politiche (suddivisione dei poteri, federalismo, partiti politici) nell'ottica di rendere attenti sul significato di partecipazione.	Il contratto di lavoro: diritti e doveri in un'ottica storica, legale e interdisciplinare.	La storia dei mezzi di comunicazione e il loro impatto sulla società, analizzando nel contempo opportunità e rischi.
	21	24	24	21	21

	IO NELLA SOCIETÀ: <i>individuo, ruoli e regole nel vivere comune</i>	LE SFIDE DEL NUOVO MILLENNIO: <i>l'uomo nomade</i>	LA PARTECIPAZIONE: <i>un lusso svizzero?</i>	LA GESTIONE DEL DENARO: <i>dalla prima paga alle responsabilità del cittadino</i>	VIVERE È COMUNICARE: <i>rischi, miti ed opportunità dei mezzi di comunicazione</i>

SECONDO ANNO	Conoscere sé stessi: cosa significa per l'individuo affrontare il rito di passaggio dall'età adolescenziale verso l'età adulta analizzando in particolare il tema delle dipendenze.	Le nostre migrazioni, le migrazioni degli altri: un percorso storico, culturale ed identitario per contestualizzare e meglio comprendere le migrazioni attuali attraverso dati, cifre e testimonianze.	Analisi del sistema politico elvetico con un'attenzione particolare al concetto di democrazia semidiretta.	Percorso di educazione alla gestione consapevole del proprio denaro	Conoscere lo sviluppo recente dei mezzi di comunicazione riflettendo in particolare sulla società della "post-verità".
	21	30	24	18	21

	IO NELLA SOCIETÀ: <i>individuo, ruoli e regole nel vivere comune</i>	LE SFIDE DEL NUOVO MILLENNIO: la questione di genere		LA GESTIONE DEL DENARO: <i>dalla prima paga alle responsabilità del cittadino</i>	
TERZO ANNO	Analizzare e valutare i vari temi proposti in fatto di riflessione etica sulla vita e la natura (eutanasia, aborto, fecondazione, rapporto antropocentrico con l'ecosistema,...).	Riflettere sull'esistenza di una questione di genere in diversi ambiti della vita sociale.		Comprendere il funzionamento del sistema previdenziale e assicurativo elvetico analizzandone nel contempo le sfide in chiave futura.	
	24	21		27	

7.3 Specificità del profilo OCC

Nella professione di OCC risulta evidente come acquisire determinate competenze in ambito comunicativo sia prioritario¹⁸. Il corso di CG, grazie al fatto di avere tra i suoi obiettivi didattici anche quello di esercitare capacità e competenze afferenti all'Area di Lingua e Comunicazione può diventare quindi un'ottima "palestra" per sostenere le persone in formazione nell'apprendimento di tecniche che saranno loro utili anche in ambito professionale. Per questo motivo è auspicabile che il docente preveda nello sviluppo di prescelte aree prioritarie l'esercitazione di tecniche legate alle competenze orali. Idealmente questo lavoro – come proposto all'interno delle tematiche - dovrebbe essere svolto in modo che l'obiettivo risulti anno dopo anno più complesso. Nella tabella sinottica sono evidenziate delle attività didattiche inserite in specifiche tematiche che si prefiggono lo scopo di condurre le persone in formazione a dover presentare oralmente il risultato dei loro preparati.

7.4 Educazione alla cittadinanza

L'ECCD (*educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia*) non costituisce in nessun ambito una disciplina a sé stante, ma va considerata in relazione con numerose altre discipline, anche se in realtà l'educazione alla cittadinanza comporta la responsabilità dell'insieme di un Istituto scolastico. Gli obiettivi specifici delle materie - che già contengono tutta una serie di atteggiamenti, argomenti e priorità - vanno quindi considerati in modo interdisciplinare. Il fatto ad esempio di motivare i giovani a partecipare in modo costruttivo, quindi attivamente e criticamente, alla vita politica e di comunità, in uno spirito di apertura e dialogo, figura tra gli obiettivi fondamentali di qualsiasi percorso formativo, e vale a maggior ragione per la fascia d'età abituale delle scuole professionali, che dovrebbero proprio coincidere con un maggiore impegno nella cosa pubblica in generale.

I percorsi di ECCD sono presenti nell'area prioritaria denominata "La partecipazione". Le nozioni di ECCD sono verificate almeno una volta ogni anno di formazione e la relativa nota confluirà nelle valutazioni dell'area di Società.

¹⁸ Per una spiegazione più dettagliata si rimanda al capitolo 3 del documento di accompagnamento al presente Piano di Istituto («Il Piano d'istituto per l'insegnamento della Cultura generale presso il Centro professionale commerciale di Lugano: le riflessioni dietro al processo di stesura», Brusa, 2015).

8 Griglie tematiche

8.1 Primo anno

Tematica 1 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
VIVERE È COMUNICARE: rischi, miti e opportunità dei mezzi di comunicazione	1	21

Idea direttrice	Oggi, più di una volta, si parla di società dell'informazione. Grazie allo sviluppo dei cellulari di ultima generazione, dei social network che ci tengono costantemente collegati con il mondo, sembra che la comunicazione sia qualcosa di cui non si può fare a meno. Ma come siamo arrivati ad essere questo tipo di società? Il percorso proposto intende presentare le tappe più importanti della storia della comunicazione di massa per poi poter sviluppare una riflessione sui mezzi di comunicazione odierni, con i loro problemi di natura etica e sociale.
Angolazione privilegiata	Storia (sviluppo dei mezzi di comunicazione)
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tappe fondamentali della storia della comunicazione• Lo schema di Jakobson e gli assiomi della comunicazione• Saper effettuare dei collegamenti tra tematiche dopo la visita di un evento culturale• Descrivere e sintetizzare un evento di attualità

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazioni	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> • cogliere messaggio e scopo di un testo (identificare concetti chiave) • capacità di seguire una presentazione in powerpoint 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettualità testuale

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> organizzare il proprio materiale scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori 	<ul style="list-style-type: none"> esercitare la capacità di ascolto attivo al fine di essere in grado di prendere appunti in contesti comunicativi differenti utilizzare diverse tecniche di studio e approfondimento

Tematica 2 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LA GESTIONE DEL DENARO: apprendisti si diventa	1	21

Idea direttrice	<p>Il primo anno di apprendistato rappresenta un momento importante nella vita della persona in formazione. Per l'allievo infatti si tratta del primo vero confronto con una realtà che non è più unicamente quella della scuola, bensì una in cui il contesto professionale diventa predominante. È quindi necessario che l'apprendista possa acquisire quelle competenze basilari per comprendere le specificità del mondo del lavoro. Al fine di introdurre l'allievo in questa nuova ottica, questa tematica si prefigge un duplice compito: la comprensione degli elementi costituenti un contratto di apprendistato e successivamente come l'allievo può utilizzare questo documento per districarsi nella quotidianità della pratica lavorativa e delle relazioni sociali a essa connesse. Per questa tematica è importante creare dei legami interdisciplinari con l'ambito delle conoscenze professionali, ambito in cui la questione dei contratti è parte integrante del relativo programma d'insegnamento.</p>
Angolazione privilegiata	Storia (mercato del lavoro in Svizzera e in Ticino)
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il concetto di contratto e il significato di diritti e doveri insito nel concetto• Conoscere i dettagli che riguardano il proprio contratto di tirocinio• Saper scegliere le soluzioni adeguate all'interno del proprio contratto per risolvere situazioni di conflittualità• Analizzare le differenze sostanziali nell'evoluzione storica dei contratti di tirocinio in Ticino.• Realizzare una breve ricerca a carattere descrittivo sulla propria azienda

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e comprendere lessico specifico e settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lessico specifico o settoriale • Progettualità testuale

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
•	•	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)• realizzare un supporto

Tematica 3 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
IO NELLA SOCIETÀ: alla scoperta del concetto di identità	1	21

Idea direttrice	Concludere il percorso di formazione dell'obbligo significa intraprendere il primo passo verso una presa di coscienza del proprio ruolo non più condizionata da un contesto unicamente scolastico. Il confronto per definire la propria identità viene fatto, con l'inizio dell'esperienza dell'apprendistato, anche attraverso l'entrata nel mondo del lavoro, ossia nel mondo degli adulti. Da qui quindi la necessità di avvicinare lo studente alla consapevolezza dell'esistenza di ruoli differenti all'interno della società e di quelle norme e valori che regolano il funzionamento di quest'ultima. L'idea direttrice prevede quindi di riflettere attorno ad alcuni centrali per le scienze sociali, quali "individuo", "società", "ruoli e norme" al fine di accompagnare l'allievo verso una maggiore consapevolezza riguardo alla sua identità.
Angolazione privilegiata	Scienze sociali, sociologia
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprende sa riformulare con proprie parole termini quali ruolo, norme, identità;• È in grado di descrivere sinteticamente quali sono i valori e gli interessi che lo definiscono• comprende cosa è un'emozione ed è in grado di distinguere le emozioni dai sentimenti• riflette sul concetto di responsabilità personale

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
•	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni • riferire un evento

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi • la gestione delle proprie emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

Tematica 4 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LE SFIDE DEL NUOVO MILLENIO: l'ecosistema in crisi	1	24

Idea direttrice	La comunità scientifica ha definitivamente avallato il collegamento diretto tra le scelte individuali e le politiche ad esse connesse e il cambiamento climatico. Malgrado alcune sacche di resistenza, le cause antropocentriche del mutamento del clima sono quindi date per acclarate. Per questo motivo si fa sempre più necessario rendere attente le persone in formazione sull'impatto che ogni individuo ha – nel suo piccolo – sull'ecosistema. L'obiettivo di questa tematica è quella di mostrare attraverso testi e articoli scientifici, ma anche tramite esperienze dirette e concrete come vi sia un nesso tra comportamenti quotidiani e impatto sull'ambiente.
Angolazione privilegiata	Sviluppo sostenibile
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato dei concetti di sviluppo sostenibile e utilizzo consapevole delle risorse naturali• Approfondire la problematica del cambiamento climatico evidenziandone le cause e le sue conseguenze• Valutare alcune scelte individuali modello nell'ottica del loro impatto ambientale

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
•	<ul style="list-style-type: none"> • esporre una serie di dati / utilizzare lessico specifico • trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi 	<ul style="list-style-type: none"> • il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere un breve sondaggio quantitativo e creare un grafico con i dati raccolti

Tematica 5 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LA PARTECIPAZIONE: il comune come luogo delle prime esperienze	1	24

Idea direttrice	<p>Per ogni cittadino, le prime esperienze in fatto di partecipazione a una comunità si fanno concretamente all'interno del proprio comune, e ciò, spesso, ancor prima di raggiungere la maggiore età necessaria per poter esercitare i diritti politici. A titolo di esempio di questa modalità partecipativa si possono elencare le esperienze di aggregazione nelle società sportive, culturali, legate alla parrocchia del proprio Comune. La tematica è intesa quindi nel voler accompagnare la persona in formazione alla conoscenza dei meccanismi –giuridici, politici, sociali – che regolano la realtà comunale. Il percorso si prefigge il compito di mettere le basi per comprendere il funzionamento del sistema politico svizzero. Tali basi hanno una doppia natura: teoriche da una parte, in quanto vengono analizzate le fondamenta del sistema (<i>suddivisione del potere politico, suddivisione delle competenze decisionali in base al federalismo, ruolo dei partiti politici</i>) e concrete dall'altra perché si chiede all'allievo di osservare da vicino il funzionamento del proprio Comune di domicilio al fine di stabilire un legame tra teoria e prassi giornaliera.</p>
Angolazione privilegiata	Educazione alla cittadinanza
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere la suddivisione in tre livelli del sistema svizzero (comunale, cantonale, federale)• Conoscere e comprendere la separazione dei poteri politici (legislativo, esecutivo, giudiziario).• Conoscere e comprendere il funzionamento e il ruolo dei partiti politici nella vita pubblica.• Conoscere e comprendere i meccanismi politici e giuridici che regolano la vita del proprio Comune;• Distinguere le diverse possibilità all'interno di un Comune di sperimentare diverse forme di partecipazione e raccontare le proprie esperienze in materia.

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> • confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc • sostenere la propria opinione

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
•	•	• Esercitare l'uso delle citazioni nell'ambito di una ricerca

8.2 Secondo anno

Tematica 6 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
VIVERE è COMUNICARE: i pericoli della società post-fattuale	2	24

Idea direttrice	<p>Secondo il settimanale inglese “The Economist”, negli ultimi anni siamo diventati sempre più vulnerabili alle bugie e alle manipolazioni</p> <p>L’influenza dei mezzi di comunicazione di massa è sempre più profonda nella vita della persone e ha un impatto similmente decisivo sul funzionamento della società. Partendo da questa affermazione risulta quindi fondamentale riflettere su come sono evoluti tali mezzi di comunicazione nell’ultimo decennio e come alcuni di essi siano diventati così centrali nella vita di ognuno (internet in primis). Riflettendo sull’apparizione del fenomeno delle fake-news, della manipolazione delle informazioni e delle immagini, la tematica si prefigge il compito di riflettere sui motivi che hanno trasformato la società attuale in una società cosiddetta <i>postfattuale</i> e – soprattutto –sugli strumenti che il cittadino deve utilizzare per porsi in modo critico nei confronti di quest’ultima.</p>
Angolazione privilegiata	Sociologia dei media
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere lo sviluppo recente dei mezzi di comunicazione (internet, smartphone,...) e il loro impatto sulla società• Comprendere le conseguenze della partecipazione attiva e democratica alla circolazione delle informazioni (twitter e affini)• Riflettere su concetti quali monopolio dell’informazione (Google) , fake-news, manipolazione dell’opinione pubblica• Affinare il proprio il senso critico verso i nuovi mezzi di comunicazione• Riflettere su un uso più responsabile e consapevole dei nuovi media

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> • individuare e comprendere lessico specifico e settoriale • riorganizzare e riformulare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
	<ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi • l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare in modo attivo per comprendere e raccogliere informazioni • realizzare un supporto visivo a una presentazione-

Tematica 7 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LA GESTIONE DEL DENARO: Il mio portafoglio, la gestione responsabile dei propri soldi	2	18

Idea direttrice	Essere apprendista per un giovane significa avere a disposizione per la prima volta nella vita un'entrata finanziaria regolare e costante frutto del proprio impegno lavorativo. Ciò implica per l'allievo dover imparare come gestire questo salario: questa novità si scontra con le difficoltà che scaturiscono dai condizionamenti provenienti dalla società e dalle cerchie di socializzazione primarie (famiglia e amici). Si rende quindi necessario fornire all'allievo gli elementi basilari per una corretta educazione finanziaria.
Angolazione privilegiata	Educazione finanziaria
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato del parola bisogno secondo la terminologia definita da Maslow;• Riconoscere il concetto di indebitamento giovanile;• Valutare il proprio agire al fine di evitare un indebitamento eccessivo;• Categorizzare e distinguere i differenti metodi di pagamento;• Valutare l'impatto dei media sulle competenze individuali nella gestione dei propri soldi.

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> • cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave) 	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare efficacemente in funzione del contesto • sostenere la propria opinione.

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none">• lo sviluppo di iniziative proprie	<ul style="list-style-type: none">• il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune	<ul style="list-style-type: none">•

Tematica 8 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
IO NELLA SOCIETÀ: divento adulto	2	21

Idea direttrice	<p>Il passaggio dalla fase adolescenziale a quella adulta porta con sé molteplici sfide che la persona deve affrontare, tra le quali un aumento delle responsabilità e nuovo ruolo all'interno della società. La tematica pone l'accento su due aspetti decisivi nel percorso verso una maggiore autoconsapevolezza: i riti di passaggio e il problema della dipendenze.</p> <p>Attraverso l'analisi di documenti e testi che descrivono e raccontano l'idea del rito di passaggio e il confronto con esperienze di coetanei di oggi e delle generazioni passate la persona in formazione è accompagnata verso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé. Un altro aspetto sui cui la persona in formazione deve soffermarsi è la questione delle dipendenze. Durante il periodo adolescenziale le persone in formazione sviluppano la propria identità grazie al confronto con il gruppo dei pari e con il mondo degli adulti: l'impeto verso la sfida, la conoscenza, la volontà di provare emozioni forti rende più alto il rischio di attivare comportamenti pericolosi. Per questo motivo è quindi utile rendere attente le persone in formazioni sulle diverse dipendenze e sui rischi a esse connesse</p>
Angolazione privilegiata	Antropologia, psicologia
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato del termine adolescenza e riflettere sulle differenze tra questa fase della vita e l'età adulta;• Definire e comprendere il significato di rito di passaggio• Distinguere il significato dei termini consumo e dipendenza• Valutare i rischi correlati all'uso di determinate sostanze o comportamenti;

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
•	<ul style="list-style-type: none"> trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi • il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori 	<ul style="list-style-type: none"> • redigere, trasmettere e archiviare un testo • rispettare scadenze e piani di lavoro • ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo • verificare la fattibilità di un progetto • realizzare una bibliografia e una sitografia

Tematica 9 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LE SFIDE DEL NUOVO MILLENNIO: L'uomo nomade	2	30

Idea direttrice	<p>L'attualità racconta ogni giorno le storie di persone che per motivi diversi decidono di abbandonare la propria terra per raggiungere luoghi in cui trovare rifugio, speranza, protezione. I numeri sono impietosi da qualche anno: sono milioni le persone che vedono nell'Europa la meta finale di un drammatico viaggio pieno di insidie e incognite.</p> <p>Per l'allievo si fa sempre più necessario comprendere le cause e le conseguenze di questo fenomeno; conoscere gli attori in gioco dai migranti ai cittadini e le autorità dei paesi ospitanti, i loro bisogni e le loro paure. Per fare questo è importante conoscere la terminologia corretta per descrivere la situazione, analizzare alcuni aspetti di carattere geopolitico che spiegano l'esplosione dei numeri della migrazione e infine conoscere le direttive legali che regolano in Svizzera tale problematica. Conoscere il fenomeno ed essere in grado di confrontare le migrazioni attuali con quelle passate che hanno avuto per protagonisti i ticinesi, in ultima analisi permette di disporre dello spirito critico necessario per non cadere nella trappola delle spiegazioni manichee o superficiali della questione.</p>
Angolazione privilegiata	Globalizzazione, migrazione
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la terminologia corretta nel descrivere le possibili forme di migrazione e sa applicarla a casi concreti;• Comprendere alcuni aspetti di geopolitica utili per comprendere alcune cause del fenomeno migratorio;• Leggere e riflettere sulle testimonianze dei protagonisti della questione migratoria.• Conoscere le cause della migrazione che ha toccato la popolazione ticinese ad inizio Novecento• Confrontare le migrazioni passate con le migrazioni attuali• Realizzare un'intervista strutturata per raccogliere la testimonianza di un migrante e analizzare i risultati

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
•	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare lessico specifico o settoriale • comunicare efficacemente in funzione del contesto • Trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro • lo sviluppo di iniziative proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • il rispetto delle esigenze dell'altro • il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori • modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare) 	<ul style="list-style-type: none"> •

Tematica 10 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
IO PARTECIPO: La Svizzera, un'oasi felice per la partecipazione?	2	24

Idea direttrice	Il sistema politico svizzero è un unicum nel panorama delle democrazie occidentali. Al cittadino è infatti data la possibilità di partecipare al processo decisionale influenzandolo come in ben pochi altri paesi al mondo. In quanto membri di questa comunità politica per le persone in formazione è importante conoscere e capire dapprima il funzionamento del sistema elvetico e successivamente comprendere il funzionamento dei diritti civili e politici caratterizzanti tale sistema.
Angolazione privilegiata	Educazione alla cittadinanza
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'origine del termine "Stato" e distinguere la natura di varie forme di organizzazione statale (democrazia, monarchia, dittatura)• Approfondire il concetto di Democrazia individuandone le caratteristiche minime• Individuare i principali elementi che definiscono il sistema politico svizzero (federalismo e democrazia semidiretta)• Comprendere il funzionamento di iniziativa e referendum• Analizzare il contenuto di temi oggetto di votazione durante il percorso didattico (o durante l'anno) e difendere il proprio punto di vista in materia

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare e riformulare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> sostenere la propria opinione utilizzare lessico specifico o settoriale

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia) 	<ul style="list-style-type: none"> • modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare) • la capacità di esprimere e accettare delle critiche 	

8.3 Terzo anno

Tematica 11 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LA GESTIONE DEL DENARO: Dalla prima paga alle responsabilità del cittadino	3	27

Idea direttrice	Giunta al termine del proprio percorso la persona in formazione, per una questione di età e soprattutto per ragioni legate ad un cambiamento importante di ruolo lavorativo e di conseguenza salariale, si avvicina alla possibilità di scegliere se proseguire la convivenza con i genitori o altre figure adulte o se invece fare il grande salto verso l'andare a vivere da solo (o con un convivente). Attraverso lo studio dell'evoluzione dell'istituzione famiglia sviluppatasi nel corso degli ultimi decenni, le sfide da affrontare (costi, pianificazione finanziaria) e il confronto tra vantaggi e svantaggi nell'operare questo importante passo, la persona in formazione si confronta con il quesito "sono pronto ad andare a vivere da solo?"
Angolazione privilegiata	Storia (evoluzione del concetto di famiglia), Educazione finanziaria
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• definire l'istituzione famiglia da un punto di vista sociale e giuridico e analizzare i cambiamenti storici;• sintetizzare vantaggi e svantaggi nella scelta di uscire dal tetto di casa familiare;• conoscere il contratto di locazione e i costi che si celano nella gestione di un'economia domestica;• conoscere il funzionamento del sistema previdenziale elvetico e valutare le sfide che attendono il sistema

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> sostenere la propria opinione

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali 		<ul style="list-style-type: none"> • compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

Tematica 13 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
LE SFIDE DEL NUOVO MILLENIO: la questione di genere	3	21

Idea direttrice	<p>Differenze evidenti nelle retribuzioni, scarsa presenza nei consigli di amministrazione e nei luoghi delle decisioni politiche; ancora, suddivisione non paritaria dei compiti in un'economia domestica, difficoltà nella gestione del tempo figli/lavoro: al giorno d'oggi le problematiche ascrivibili a discriminazioni basate sul genere sono tuttora presenti, anche in società avanzate e democratiche come la nostra.</p> <p>Partendo dall'analisi dell'evoluzione storica e culturale dell'istituzione familiare, il percorso si prefigge il compito di accompagnare l'allievo nella riflessione sul cambiamento dei ruoli maschili e femminili, soffermandosi su quegli ambiti nei quali esistono ancora delle chiare discriminazioni di genere, quello lavorativo in primis. In questo secondo momento un termine chiave è infatti quello di "soffitto di cristallo" ovvero la metafora utilizzata per indicare ostacoli nell'avanzamento professionale dovuto a discriminazioni manifeste o inconsce.</p>
Angolazione privilegiata	Genere
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• definire l'istituzione famiglia da un punto di vista sociale e giuridico e analizzare i cambiamenti storici• analizzare fonti statistiche diverse riguardo le politiche familiari• riconoscere e riflettere sulle disparità di genere in diversi ambiti della società• comprendere e spiegare il concetto di "soffitto di cristallo"

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> riorganizzare e riformulare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> referire un evento descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia) 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare situazioni complesse

Tematica 12 – CPC LUGANO

Titolo tematica	Anno di formazione	UD
IO NELLA SOCIETÀ: affrontare questioni etiche	3	24

Idea direttrice	Giunti all'ultimo anno del percorso formativo, l'allievo inizia a fare sue quelle competenze necessarie per porsi in modo critico nei confronti della società della quale fa parte in quanto individuo adulto. A partire da questo presupposto, è quindi in grado di affrontare questioni che toccano la sfera dell'etica, questioni che prevedono quindi la capacità di riflettere su ciò che ritengono essere accettabile o non accettabile, giusto o sbagliato. La tematica, che per scelta è strutturata in modo da poter di anno in anno proporre argomenti differenti, intende avvicinare l'allievo verso l'analisi e la riflessioni di temi etici a proposito della vita e la natura (ad esempio l'eutanasia, l'aborto, le tecniche di fecondazione artificiale, il rapporto antropocentrico dell'uomo con l'ecosistema), senza voler per forza indicare un'unica risposta: è centrale infatti in questa tematica l'esercizio della tecnica argomentativa, anche detto la capacità di sostenere in modo oggettivo e con argomenti solidi il proprio punto di vista
Angolazione privilegiata	Etica, bioetica
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none">• comprendere come l'individuo vada analizzato come essere morale• argomentare il proprio punto di vista su questioni etiche tratte dall'attualità

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

In nero e grassetto gli obiettivi di società selezionati; in grigio chiaro quelli non selezionati.

Competenze linguistiche A	Competenze linguistiche B
<ul style="list-style-type: none"> riorganizzare e riformulare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> sostenere la propria opinione

Competenze personali	Competenze sociali	Competenze metodologiche
<ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali • il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia) 	<ul style="list-style-type: none"> • modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare) • la gestione dei conflitti 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare situazioni complesse

9 Tabella sinottica degli obiettivi dell'area Società

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale ○ ● ○	Comprendere la logica giuridica ○ ● ○	Valutare problemi ecologici ○ ● ○	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile ○ ● ○	Verificare l'agire morale ○ ● ○	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale ○ ● ○	Analizzare questioni e problemi politici ○ ● ○	Analizzare l'influsso delle tecnologie ○ ● ○
B	Elaborare tematiche della vita ○ ● ○	Analizzare le norme giuridiche ○ ● ○	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche ○ ○ ○	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori ○ ● ○	Decidere in presenza di conflitto di valori ○ ● ○	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione ○ ● ○	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche ○ ● ○	Giudicare opportunità e rischi ○ ● ○
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà ○ ○ ○	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche ○ ● ○	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile ○ ○ ○	Vedere la propria azienda nell'economia globale ○ ○ ○	Negoziare delle decisioni morali ○ ● ○	Individuare altri stili di vita e accettarli ○ ● ○	Partecipare alla vita politica ○ ● ○	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione ○ ● ○
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva ○ ● ○	Applicare norme giuridiche ○ ● ○		Giudicare principi e sviluppi economici ○ ● ○			Condividere opinioni politiche ○ ● ○	

Legenda:

- : Primo anno
- : Secondo anno
- : Terzo anno

10 Tabella sinottica degli obiettivi dell'area Lingua e Comunicazione

Competenza	Specificazione della competenza	Elenco delle tematiche												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Competenza linguistica ricettiva	Cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)	x						x						
	Individuare e comprendere lessico specifico e settoriale		x				x							
	Riorganizzare e riformulare le informazioni						x			x		x	x	
	Confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze					x						x		
Competenza linguistica produttiva	Comunicare efficacemente in funzione del contesto							x		x				
	Trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi				x		x		x	x				
	Riferire un evento	x		x									x	
	Descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.			x		x			x				x	
	Sostenere la propria opinione					x		x			x	x		x
	Utilizzare lessico specifico o settoriale		x		x						x	x		

11 Allegati

Programma di insegnamento annuale di Cultura generale: tabella consuntiva

Anno scolastico		Classe	
Docente		Professione	

Tema- tica	Società		Competenze LeC		Competenze PSM	
	Come PI ¹	Variazione ²	Come PI ¹	Variazione ²	Come PI ¹	Variazione ²
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ Da intendere per obiettivi, competenze contenuti obbligatori.

² Specificare nella tabella sottostante.

Esplicitazione delle variazioni rispetto al PI		
Tema tica	Obiettivi/competenze Selezionare campo	Variazione Descrizione sintetica
1	Soc	Selezionare campo
	Lec	Selezionare campo
	PSM	Selezionare campo
2	Soc	Selezionare campo
	Lec	Selezionare campo
	PSM	Selezionare campo

3	Soc	Selezionare campo	
	Lec	Selezionare campo	
	PSM	Selezionare campo	
4	Soc	Selezionare campo	
	Lec	Selezionare campo	
	PSM	Selezionare campo	
5	Soc	Selezionare campo	
	Lec	Selezionare campo	
	PSM	Selezionare campo	

Osservazioni generali

--

Data compilazione	Sigla docente